



**Allegato A**

**REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO SOCIALE  
DIREZIONE CULTURA, ARTE E SPORT  
AREA INTERVENTI PER LO SPORT**

### **Avviso pubblico**

**Per la concessione di contributi relativi ad interventi di miglioramento del livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici.**

**L.R. n. 11/09 - Annualità 2010**

#### **1. OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE**

La Regione Lazio, con la finalità di concorrere alla promozione della sicurezza nello sport, adotta, nell'anno 2010, il presente avviso pubblico in attuazione della **legge regionale 06 aprile 2009 n 11 “Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport”**;

Con il presente avviso la Regione intende sostenere gli interventi strutturali per il miglioramento e l'adeguamento dei livelli di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati utilizzando le risorse stanziare nello specifico capitolo di bilancio per l'es. Fin. 2010-2011.

Per definire l'ambito e le tipologie di intervento più appropriate per le finalità della legge, la Regione si avvale della collaborazione della Consulta regionale per i problemi della sicurezza nello sport. Nell'ambito di quest'ultima sono state approfondite le problematiche tecniche e la complessità normativa che caratterizzano il tema: è emersa una situazione di rischio diffuso che caratterizza gli impianti sportivi regionali, e gli spazi di attività sportiva in particolare. In considerazione delle necessità e dell'urgenza proprie degli interventi in questione già nell'annualità precedente si è ritenuto opportuno emanare uno specifico bando pubblico, adottando strumenti e metodi di lavoro improntati alla massima snellezza amministrativa, capaci di produrre risultati tangibili anche nel breve periodo.

I recenti lavori della Consulta hanno inoltre evidenziato come il sistema delle competenze istituzionali riguardanti la sicurezza degli impianti sportivi vada reso più chiaro e coerente. La materia è infatti disciplinata da una complessa normativa che fa riferimento a leggi statali e a norme e regolamenti tecnici emanati da Enti Sportivi, quali CONI e Federazioni sportive nazionali, tale

quadro rende difficile sia l'attuazione delle norme esistenti che la verifica da parte degli organi competenti e dalle istituzioni in generale.

Con il presente avviso pertanto in relazione alle problematiche e alle priorità di intervento individuate si intende da un lato sostenere in via prioritaria quelle tipologie di intervento che con costi e tempi ridotti siano in grado di migliorare taluni aspetti della sicurezza negli impianti sportivi e, dall'altro, favorire un aumento diffuso della consapevolezza circa le prescrizioni e le responsabilità che le norme esistenti individuano in questo settore.

Sul fronte degli interventi con il presente bando verrà data priorità alle seguenti tipologie:

- *interventi riguardanti il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti sportivi di piccole e medie dimensioni e in particolare delle zone di attività sportiva;*
- *interventi di messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della legislazione vigente.*

Per favorire una più corretta e coerente applicazione, da parte dei gestori di impianti sportivi, delle norme e dei regolamenti vigenti in materia, con il presente avviso si fornirà sostegno economico per coprire le spese necessarie all'ottenimento da parte dei gestori o titolari, che ne facciano richiesta al CONI del **Parere di conformità alla normativa vigente**.

Il parere è espresso dai Consulenti provinciali CONI per l'impiantistica sportiva competenti per territorio, su impianti già realizzati per attestarne la rispondenza alle normative e ai regolamenti CONI e delle FSN o DSA e/o per indicarne le eventuali carenze e per la successiva individuazione dei necessari interventi di messa a norma.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi privati attraverso il presente bando, in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi indicati come prioritari, si individuano quali soggetti ammissibili ai contributi regionali esclusivamente **Associazioni sportive a carattere dilettantistico** affiliate a Federazioni Sportive o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI in qualità di gestori o proprietari di impianti sportivi privati.

## **2. CHI PUO' RICHIEDERE IL CONTRIBUTO**

Possono presentare domanda di cui al presente avviso i soggetti **gestori o proprietari di impianti pubblici o privati**, come di seguito indicati:

### **2.1 PER GLI IMPIANTI PUBBLICI**

**Enti pubblici** (comuni, province, università, unioni di comuni, comunità montane ecc) in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi;

**Società ed associazioni sportive in qualità di gestori di impianti pubblici;**

**Federazioni sportive;**

**Enti di promozione sportiva;**

Nel caso di richiedenti che siano gestori non proprietari, la titolarità della gestione deve risultare da apposito atto di affidamento stipulato con l'ente pubblico proprietario dell'impianto, pena l'esclusione.

## **2.2. PER GLI IMPIANTI PRIVATI**

**Associazioni sportive a carattere dilettantistico** costituite ai sensi del D.Lgs 23 luglio 1999 n.242 e s.m., affiliate a Federazioni Sportive, Discipline Associate, o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI in qualità di gestori o proprietari di impianti sportivi privati.

Nel caso di richiedenti che siano gestori non proprietari, la titolarità della gestione deve risultare da apposito disciplinare di affidamento e /o contratto di locazione stipulato con il soggetto proprietario dell'impianto.

Il disciplinare di affidamento o il contratto di locazione dovrà prevedere la titolarità della gestione del soggetto richiedente per almeno 5 anni e comunque con scadenza non antecedente all'anno 2015.

## **3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Le domande per l'adeguamento e la messa in sicurezza potranno riguardare le seguenti tipologie:

- **Messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento a:**
  - **Impianti antincendio** (ai sensi dell'art 17 del D.M 18 marzo 1996);
  - **Impianti elettrici** (ai sensi l'art 17 del DM. 18 marzo 1996, della legge 10 marzo 1968, n 186 e smi e delle procedure di cui alla legge 5 marzo 1990; legge 37/2008, ex 46/1990);
- **Miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto) con particolare riferimento a:**
  - **Protezioni, rivestimenti e/o imbottiture** di quegli oggetti, elementi o strutture fisse o mobili che possono rappresentare un pericolo per gli atleti, anche diversamente abili;
  - **Interventi per l'adozione di sistemi antisdrucchio** negli spogliatoi, sulle scale, sulle rampe di accesso all'impianto sportivo;
  - **Rimozione o spostamento di elementi e strutture** che possono rappresentare un pericolo per gli atleti, anche diversamente abili;

- **Adeguamento e/o realizzazione di idonei spazi di soccorso** (spazi raggiungibili dai mezzi di soccorso e riservati alla loro sosta e manovra).
- **Redazione del piano di sicurezza (art. 19 D.M 18/03/1996) e/o documento di valutazione dei rischi (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.)**
- **Richiesta al CONI del Parere di conformità alla normativa vigente** (si tratta di un nuovo parere espresso dai Consulenti provinciali CONI per l'impiantistica sportiva competenti per territorio, su impianti già realizzati per attestarne la rispondenza alle normative e ai regolamenti CONI e delle FSN o DSA e/o per indicarne le eventuali carenze e per la successiva individuazione dei necessari interventi di messa a norma).

#### **4. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

- Spese per acquisto di attrezzature dotate dei necessari requisiti di sicurezza in relazione alle tipologie di intervento indicate al precedente punto 3;
- Spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione degli interventi (materiali e posa in opera);
- Spese di progettazione in relazione all'intervento richiesto;
- Spesa per consulenza e assistenza per la redazione del piano di sicurezza (art. 19 D.M 18/03/1996) e/o documento di valutazione dei rischi (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.);
- Spese per il rilascio da parte del CONI del Parere di conformità alla normativa vigente.

Per il parere è previsto un compenso da quantificare in base al numero di giornate di lavoro necessarie per la sua emissione: la tariffa giornaliera applicata è pari a € 400, con un limite massimo di € 1200,00. corrispondenti ad un impegno di tre giornate di lavoro (ai suddetti importi devono essere aggiunti l'IVA ed un contributo del 2% per la CNPAIA)

#### **5. RISORSE DESTINATE**

Le risorse destinate al presente avviso sono quelle relative al capitolo pluriennale G32518 per gli esercizi finanziari 2010 e 2011. Ai sensi del comma 1bis dell'art 7 della LR 11/2009, alle domande relative a interventi su impianti sportivi pubblici è riservata la quota del 70% delle risorse disponibili, mentre alle domande relative a interventi su impianti sportivi privati il restante 30%.

## **6. MISURA DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE**

**Non sarà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto ammissibile.**

**L'importo massimo di spesa per i progetti relativi agli interventi di cui al presente Avviso, non potrà superare il tetto di Euro 30.000,00.**

La Regione concorrerà alla realizzazione degli interventi con contributi pari **all'80% della spesa ammissibile** (Es.: costo dell'intervento € 30.000,00; contributo regionale € 24.000,00; quota di compartecipazione a carico del beneficiario € 6.000,00) .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la coerenza e la congruità della spesa dichiarata a preventivo.

**I contributi assegnati in conto capitale verranno erogati come di seguito:**

- **per il 60%, quale acconto** a seguito della presentazione del verbale di consegna lavori;
- **per il 40%, quale saldo** a seguito della presentazione della seguente documentazione:
  - certificato di ultimazione lavori;
  - contabilità finale;
  - certificato di regolare esecuzione
  - fotografie dell'intervento realizzato (*post operam*).

L'erogazione del saldo è subordinata al sopralluogo da parte dei funzionari dell'Amministrazione Regionale che dovranno accertare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle ammesse a contributo.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di contributo debitamente compilata, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, entro e non oltre **il 30° (trentesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'istanza presentata in carta semplice, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente atto, corredata della documentazione di cui al successivo punto 8. e interamente sottoscritta dal legale rappresentante, potrà essere spedita a mezzo posta, nel qual caso farà fede la data del timbro postale, al seguente indirizzo:

**Regione Lazio - DIPARTIMENTO SOCIALE, DIREZIONE REGIONALE CULTURA, ARTE E SPORT, AREA INTERVENTI PER LO SPORT, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145  
Roma**

La domanda potrà, altresì, essere consegnata a mano presso l'ufficio accettazione della Regione Lazio, Via R Raimondi Garibaldi, 7, entro le ore 12 del giorno di scadenza del presente Avviso.

Il plico chiuso dovrà recare la dicitura:

**“Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento volte a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici”.**

**L.R. n. 11/09 – Annualità 2010.**

## **8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

La documentazione da trasmettere è costituita da:

- 1) **Istanza firmata dal legale rappresentante** e compilata sulla base del Modello A1;
- 2) **Titolo di proprietà o disciplinare di affidamento** stipulato con il soggetto proprietario dell'impianto;
- 3) **Dettagliata relazione tecnica illustrativa** dei lavori da effettuare che evidenzia le caratteristiche dell'impianto sportivo, l'effettiva necessità ed utilità delle opere in relazione ai criteri di priorità stabiliti dal presente bando e comprensiva di:
  - preventivo di spesa con indicazione degli interventi e dei relativi costi;
  - documentazione fotografica prima dell'intervento.
- 4) **Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.**

## **9. VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'**

Gli uffici regionali preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri::

- Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda
- Ammissibilità del soggetto proponente
- Presenza e adeguatezza della documentazione richiesta al precedente punto 8.

## **10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le domande ammissibili verranno valutate nel merito da una commissione che verrà nominata con successivo atto del Direttore del Dipartimento sociale.

La commissione di valutazione che avrà a disposizione un massimo di 50 punti, stilerà due graduatorie dei progetti ammessi: una per i progetti riguardanti impianti sportivi di proprietà privata

ed una per i progetti riguardanti impianti sportivi pubblici, proponendo l'assegnazione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

<b>Criteri</b>	<b>Punt max</b>
<b>Interventi riguardanti impianti polivalenti (ossia uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive)</b>	<b>6</b>
<b>Numero degli utenti (iscritti-tesserati)</b>	<b>6</b>
<b>Interventi riguardanti strutture sportive scolastiche</b>	<b>8</b>
<b>Presenza del piano di sicurezza (art. 19 D.M 18/03/1996), documento di valutazione dei rischi (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.)</b>	<b>6</b>
<b>Qualità e quantità dei programmi di attività sportiva dilettantistica con particolare riferimento:</b> - al curriculum ed esperienza dell'ASD proponente - alla qualificazione delle figure tecniche professionali - al rispetto della normativa in materia di tutela sanitaria degli atleti	<b>8</b>
<b>Congruità economica dell'intervento proposto</b>	<b>8</b>
<b>Qualità progettuale della proposta con particolare riferimento a materiali e alle soluzioni tecniche proposte</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>

## **11. COMUNICAZIONE DELL'ESITO E ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Direttore del Dipartimento sociale provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti e degli importi assegnati.

I progetti verranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria e comunque fino ad esaurimento della disponibilità delle risorse finanziarie stanziata dal bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010-2011.

I soggetti vincitori saranno informati con comunicazione scritta del contributo assegnato e delle modalità di erogazione dello stesso.

L'esito dell'istruttoria e della valutazione delle richieste di contributo sarà comunque pubblicato sul BURL e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) , [www.culturalazio.it](http://www.culturalazio.it). Sezione Sport.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

**I lavori potranno avere inizio dalla data di ricezione della comunicazione regionale circa l'ammissione a contributo e dovranno essere terminati entro il 31 dicembre 2011.**

## **12. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dal presente bando.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio -via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

## **13. NORME GENERALI E CONTROVERSIE**

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso pubblico si fa riferimento alla normativa vigente.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Roma.

## **14 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Cristina Menale.

Per avere informazioni ci si potrà rivolgere anche

Regione Lazio, Direzione Beni e Attività culturali, sport, Area interventi per lo sport:

- Fabrizio Bellini 06-51684241
- Cristina Menale 06-51684126
- Silvia Mucciarelli 06- 51686713
- Alessandro Zenari 06 - 51688378

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate dagli interessati al seguente indirizzo:

[cmenale@regione.lazio.it](mailto:cmenale@regione.lazio.it) e [fbellini@regione.lazio.it](mailto:fbellini@regione.lazio.it).

Sarà dato riscontro a tutte le richieste scritte pervenute entro i cinque giorni antecedenti la scadenza del presente avviso.

Le risposte saranno pubblicate sul sito [www.culturalazio.it](http://www.culturalazio.it) ove è reperibile l'avviso stesso e la normativa in esso richiamata .

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

E reso disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) ; [www.culturalazio.it](http://www.culturalazio.it), dove è possibile scaricare il testo integrale dell'atto e i relativi allegati.

**Alla Regione Lazio  
Dipartimento sociale  
Direzione regionale Cultura,  
Arte, Sport**

**Area interventi per lo sport 04  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 Roma**

**OGGETTO: L.R. N. 11/09 – ANNUALITA'2010. RICHIESTA CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI.**

Il sottoscritto.....nato a.....

il.....nella sua qualità di legale rappresentante di.....

la cui natura giuridica è.....

codice fiscale dell'associazione sportiva

.....

con sede legale in.....

via.....

cap.....

tel.....

fax.....

**e-mail.....**

**sito web.....**

indirizzo per eventuali comunicazioni se diverso dalla sede legale: .....

.....

il referente del progetto è la/il sig.ra/sig:.....

cell:..... fax:.....

E-MAIL:.....

---

## CHIEDE

la concessione di un contributo regionale per l'anno finanziario **2010/2011**, in conto capitale pari a:

--

per la realizzazione di un intervento di un costo complessivo stimato pari a

--

(\*Il costo complessivo non può essere superiore ai 30.000,00 €)

### Tipologia di intervento e caratteristiche dell'impianto

<b>Specificare la tipologia e le caratteristiche dell'intervento</b>
<input type="checkbox"/> messa a norma degli impianti tecnici ai sensi della normativa vigente
<input type="checkbox"/> miglioramento dei livelli di sicurezza delle zone di attività sportiva (zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto)
<input type="checkbox"/> adeguamento e/o realizzazione di idonei spazi di soccorso
<b>Specificare le caratteristiche dell'impianto sportivo</b>
<input type="checkbox"/> intervento riguardanti impianti polivalenti (ossia uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di più attività sportive specificare e documentare le diverse attività e discipline sportive praticate in via ordinaria nell'impianto)
<input type="checkbox"/> numero degli utenti (iscritti-tesserati)
<input type="checkbox"/> Presenza del piano di sicurezza (art. 19 D.M 18/03/1996), documento di valutazione dei rischi nonché modelli di organizzazione e gestione (art. 28-29 e 30 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e succ.mod.)
<input type="checkbox"/> intervento riguardante struttura sportiva scolastica

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 46 d.p.r. n.445 del 28/12/2000)

1) che il richiedente è proprietario e/o gestore dell'area in cui deve essere realizzato l'intervento; (barrare una sola voce)
2) di essere in possesso di atto costitutivo e statuto vigente (solo per le associazioni) <input type="checkbox"/> registrato il .....presso..... .....
3) di essere società o associazione sportiva senza scopo di lucro (solo per le associazioni)
4) di essere affiliata per l'anno 2010-2011 (solo per le associazioni) a.....
5) di essere in possesso di Licenza di agibilità rilasciata dal Sindaco del Comune di riferimento (la licenza viene rilasciata a seguito del parere della commissione provinciale di vigilanza espresso ai sensi dell'art 80 del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza approvato con regio decreto del 18 giugno 1931 n.773 e dell'art 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n.616) o di averne fatto richiesta in data.....
6) Di aver richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione da parte del proprietario dell'impianto per la realizzazione delle opere richieste.
7) di avere / non avere richiesto altri contributi allo stesso titolo alla regione lazio e/o a altri enti pubblici (barrare una sola voce)
8) che le opere programmate non sono state realizzate alla data di pubblicazione del bando e che i lavori avranno inizio solo alla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo

**9) Di allegare la seguente documentazione:**

- A)dettagliata relazione illustrativa;
- B)preventivo di spesa con indicazione delle opere e dei relativi costi;
- C) documentazione fotografica prima dell'intervento
- D) documentazione attestante l'attività sportiva dilettantistica svolta
- E)Titolo di proprietà o disciplinare di affidamento stipulato con il soggetto proprietario dell'impianto;
- F) Licenza di agibilità dell'impianto

Ai fini della valutazione della proposta progettuale da parte della Regione Lazio, il proponente dichiara sotto la propria responsabilità che i dati e le informazioni fornite attraverso il presente formulario (e la documentazione allegata) rispondono a verità'.

NOME E COGNOME	FIRMA
----------------	-------

